L'opera più controversa di Aristotele, conosciuta come la "Metafisica", ha avuto una nuova traduzione dal filosofo Enrico Berti. La traduzione è stata pubblicata su "Il Mattino" il 16 giugno 2017. Berti ha affrontato il problema della scienza delle cause prime e della necessità, unargando che sono due concetti che non possono esistere insieme.

Il filosofo ha sottolineato che la metafisica è una disciplina che ha bisogno di essere studiata e interpretata in modo differente da quanto è stato fatto nella tradizione classica. "La scienza delle cause prime" è una nozione che è stata spesso confusa con la nozione di necessità, ma Berti ha dimostrato che queste due nozioni sono in realtà incompatibili.

L'autore ha anche sottolineato che la traduzione che ha pubblicato non è una traduzione letterale, ma una traduzione che riflette la sua comprensione filosofica della metafisica. "La metafisica è una discipline che ha bisogno di essere studiata e interpretata in modo differente da quanto è stato fatto nella tradizione classica," ha detto Berti.


Enrico Berti è un filosofo italiano conosciuto per la sua ricerca in filosofia e per le sue pubblicazioni sulle questioni filosofiche come la metafisica, l'epistemologia e la teoria della conoscenza. Ha pubblicato numerosi articoli e libri su questi argomenti e ha svolto delle importanti ricerche nella filosofia contemporanea.